



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VCIC815008: ISTITUTO COMPRENSIVO GATTINARA

Scuole associate al codice principale:

VCAA815004: ISTITUTO COMPRENSIVO GATTINARA

VCAA815015: SCUOLA INF. DI ROASIO

VCAA815026: SCUOLA INF. DI LOZZOLO

VCAA815037: SC. INFANZIA DI GATTINARA

VCEE81501A: SCUOLA PRIMARIA DI GATTINARA

VCEE81502B: SCUOLA PRIMARIA DI ROASIO

VCEE81503C: SCUOLA PRIMARIA DI LOZZOLO

VCMM815019: SCUOLA SECONDARIA DI GATTINARA

VCMM81502A: SCUOLA SECONDARIA DI ROASIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore nelle seguenti situazioni: alunni classi seconde scuola primaria e seconde scuola secondaria. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali anche se è superiore rispetto all'area geografica di riferimento. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore alla media nazionale, questo per la mobilità di un numero significativo delle famiglie, in particolare per questioni legate all'occupazione dei genitori. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Una buona percentuale degli alunni della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera molte delle competenze chiave europee nel suo curriculum (anche in chiave valutativa) seppur non tutte.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano qualche difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali e inferiori a quelli raggiunti nei periodi della scuola primaria



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra alcuni docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli alunni, se pur non in tutte le classi lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra alunni e docenti sono in genere positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Tuttavia il monitoraggio viene svolto in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente per alcune figure di sistema, per altre le finalità vanno definite maggiormente nel dettaglio. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale ma poco strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e in genere gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di 1° grado.

TRAGUARDO

Allineare il dato della Scuola alla media regionale e nazionale innalzando di 7 punti percentuali il numero degli alunni delle classi seconde di scuola secondaria ammessi alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare e confrontare le competenze attese al termine della scuola primaria e i prerequisiti richiesti all'inizio della scuola secondaria in ambito logico-matematico, in Italiano e in Lingua Inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dotare l'Istituto di strumenti di verifica e valutazione condivisi (prove standardizzate finali per primaria e d'ingresso per secondaria di Italiano, Matematica e Lingua Inglese).
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'attività a classi-aperte sfruttando le risorse di potenziamento e organizzando in modo funzionale l'orario delle lezioni.
4. **Inclusione e differenziazione**
Garantire agli alunni "fragili" percorsi strutturati per "obiettivi minimi".
5. **Inclusione e differenziazione**
Diffondere le "buone pratiche" relative all'attività di inclusione e differenziazione.
6. **Continuità e orientamento**
Organizzare momenti di progettualità condivisa tra ordini.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Istituire la figura del docente "senior", quale ruolo stabile all'interno dell'organigramma dell'Istituto, avente il compito di supportare con sistematicità i nuovi colleghi.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Definire in maniera strutturata i protocolli per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e della formazione svolta dagli stessi.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Passaggio dalla fase propedeutica del Progetto pluriennale "La Matematica in gioco" ad una di inclusione generalizzata delle "buone pratiche" sperimentate.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di auto-aggiornamento sui test di primo livello finalizzati all'impostazione del percorso didattico e all'individuazione degli alunni con particolari "fragilità".



11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Offrire spazi laboratori ali extracurricolari agli studenti di scuola secondaria.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Impostare con le famiglie degli alunni più "fragili" un dialogo costante alla ricerca di un patto di corresponsabilità volto al successo scolastico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare al termine del primo ciclo i risultati raggiunti nelle prove di Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Raggiungere un punteggio medio nelle prove Invalsi in linea con il dato del Nord-Ovest, ovvero al termine del primo ciclo per Matematica innalzare mediamente di 10 punti il valore dei punteggi generali e del 20% la distribuzione degli alunni nei livelli 3, 4 e 5. Per Inglese innalzare del 6 % il numero degli alunni raggiungono il livello A2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare e confrontare le competenze attese al termine della scuola primaria e i prerequisiti richiesti all'inizio della scuola secondaria in ambito logico-matematico, in Italiano e in Lingua Inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Dotare l'Istituto di strumenti di verifica e valutazione condivisi (prove standardizzate finali per primaria e d'ingresso per secondaria di Italiano, Matematica e Lingua Inglese).
3. **Continuità e orientamento**
Organizzare momenti di progettualità condivisa tra ordini.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti in ambito logico-matematico, in Lingua Inglese e sui temi dell'inclusione e della differenziazione.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Definire in maniera strutturata i protocolli per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e della formazione svolta dagli stessi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Passaggio dalla fase propedeutica del Progetto pluriennale "La Matematica in gioco" ad una di inclusione generalizzata delle "buone pratiche" sperimentate.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di auto-aggiornamento sui test di primo livello finalizzati all'impostazione del percorso didattico e all'individuazione degli alunni con particolari "fragilità".







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare il metodo di studio (classe quinta primaria / classi scuola secondaria di 1° grado).

TRAGUARDO

Alzare del 10% la percentuale degli alunni con valutazione "Avanzato" (primaria) e con voto 8 pari o superiore a 8 (secondaria) nelle materie di studio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire un curricolo verticale finalizzato alla promozione della competenza imparare ad imparare declinata in capacità di acquisire ed interpretare le informazioni, di coglierne le relazioni e la trasferibilità in altri contesti, di organizzare e memorizzare il proprio apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'attività a classi-aperte sfruttando le risorse di potenziamento e organizzando in modo funzionale l'orario delle lezioni.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di auto-aggiornamento sui test di primo livello finalizzati all'impostazione del percorso didattico e all'individuazione degli alunni con particolari "fragilità".
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Offrire spazi laboratori ali extracurricolari agli studenti di scuola secondaria.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità si inseriscono negli ambiti valutati con livelli più bassi nel RAV, con particolare riferimento al successo scolastico e ai risultati nelle prove nazionali INVALSI . Si sottolinea inoltre che la terza priorità inserita nella sezione "Competenze chiave europee" e relativa all'acquisizione di un metodo di studio efficace ha una stretta correlazione con le prime due, definendo così un quadro organico degli obiettivi di miglioramento programmati dalla Scuola.